

**J41 - Bensa 1928, p. 366, n. 86 - Busta n. 1151 ins. 49, 131068**

+ Al nome di Dio amen.- Adì xviii di Settembre 1391.

Francesco da Prato.

Questo di col nome di Dio e a salvamento mandiamo a Livorno a Michele di Giovanni per la nave di Giovanni da Bargagli in nome di Gottifredo Zibo le cose appresso denominate.

V balle di montoni di Riviera segnati così {marca}.

II balle di cordovani di Riviera segnati così {marca}.

III casse di vetriuolo romano segnate così {marca}.

Sono colli X, dei quali quando salvi gli avete ne fate la volontà di

Salvestro Balducci e Comp. nostri di Firenze.

Avvisate a Livorno a Michele di Giovanni quanto abbia a fare e però vedete abbiano riguardo allo caricare per brigantini [...] sì che sia sicuro: però costì a Livorno crediamo ora sia sicuro.

Altro per questo non v'abbiamo a dire. Cristo vi guardi.

Per Salvestro e Bruno

e Comp. Salute di Genova.

[A tergo:] Francesco di Marco da Prato in Pisa.

X balle.